



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
dott. Matteo Di Trani

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
dott.ssa Filomena Cesareo

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, di categoria D – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Foggia, prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Cod. 4/2021).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;

la L. 9.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

la L. 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

la L. 5.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;

il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi;

la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 concernente il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";

il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;



il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”;

il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i., ed, in particolare l'art. 65 rubricato “*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*”;

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246*” e s.m.i.;

il D. Lgs. 6.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

l'art. 66, c. 13-bis del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, della L. 6.08.2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, recante il “*Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della L. 11.07.2002, n. 148*” ed, in particolare, l'art. 2 “*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi*”;

il Decreto Interministeriale del 9.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, le lauree specialistiche (LS) ex del Decreto Ministeriale del 3.11.1999, n. 509 e lauree magistrali (LM) ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n. 270, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., recante il “*Codice dell'ordinamento militare*”, ed, in particolare l'art. 1014, c. 3 e 4, che prevede la riserva del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'art. 678, c. 9, del medesimo decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

la L. 12.11.2011, n. 183, recante le “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*” ed, in particolare, l'art. 15 contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

la L. 30.12.2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed, in particolare l'art. 18, c. 1, lett. c;

il D.L. 9.02.2012, n. 5 recante: “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, nella L. 4.04.2012, n. 35;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*”;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”;



la L. 6.11.2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed il relativo Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2021/2023 adottato dall’Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenete il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165”*;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - L. europea 2013”* ed, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, c. 7, della L. 10.12.2014, n. 183”*;

la L. 7.08.2015, n. 124 concernente le *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 inerente le *“Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, cc. 1, lett. a), e 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, c. 1, lett. a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della L. 7.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il D.L. 25.03.2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” e successivi D.P.C.M. attuativi;

la L. 30.12.2020, n. 178, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

il D.L. 1.04.2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28.05.2021, n. 76, *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

lo Statuto dell’Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico-amministrativo presso l’Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia;

il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Foggia;

la delibera del 28 giugno 2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l’applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle rispettive riunioni del 23.12.2020 e aggiornato nel corso delle riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 12.05.2021 e del 28.04.2021;

che il suddetto piano prevede, tra l’altro, l’istituzione e la copertura di un posto di categoria D per l’area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione che il suddetto posto è da ritenersi ad elevata qualificazione tecnica;

che questo Ateneo ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in

ATTESO

DATO ATTO
CONSIDERATO

Palazzo Ateneo
Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia
Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



VISTI	quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare; la nota, Prot. n. 30283-VII/1 del 11.06.2021, con la quale questa Amministrazione ha attivato per il medesimo posto, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 del presente bando; l'art. 3, c. 8, della L. 19.06.2019, n. 56, che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto;
PRESO ATTO	che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i., art. 57 del CCNL - Comparto "Università" del 16.10.2008 e art. 1, c. 10, del CCNL - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, così come consentito dall'art. 3, c. 8, della medesima legge sopra citata;
ATTESO	che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge;
CONSIDERATO	che, in attuazione del suindicato Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022, il contingente di personale tecnico-amministrativo da reclutare genera un cumulo di frazioni di riserva a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., corrispondente a 7 posti;
ATTESA	la necessità di ottemperare a quanto previsto dalla suindicata normativa e di disporre, pertanto, per la copertura del posto in questione, l'indizione di un concorso pubblico riservato ai soggetti di cui al menzionato D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i.;
VALUTATI	i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ed, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
RITENUTO	che, in relazione al perseguimento dei menzionati obiettivi, ferma restando la riserva obbligatoria a favore dei soggetti indicati nel citato D. Lgs. 15.03.2010 n. 66, l'ammissione al concorso anche di altri soggetti offrirebbe all'Amministrazione maggiori garanzie riguardo all'espletamento della procedura concorsuale in questione;
TENUTO CONTO	dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2020-2022;
ACCERTATA SENTITI INFORMATE ESAMINATO	la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2021; il Rettore ed il Delegato rettorale per il personale; la R.S.U. e le OO.SS.;
	ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, di categoria D – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Foggia, prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i.. di cui al successivo art. 2, purchè il/la beneficiario/a della riserva sia utilmente collocato/a nella graduatoria di merito.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Palazzo Ateneo
Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia
Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



L'Università degli Studi di Foggia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto a concorso venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Descrizione del profilo richiesto:

La professionalità ricercata svolgerà un ruolo di supporto nelle attività di ricerca teorica e sperimentale in ambito psicologico e pedagogico per le esigenze del Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione.

In particolare, la figura ricercata si occuperà della gestione dei laboratori di ricerca di area Psicologica e Pedagogica con funzione specialistica di:

- raccolta e analisi dati;
- project management dei progetti di ricerca;
- supporto nell'europrogettazione;
- messa a punto degli ambienti digitali di ricerca;
- archiviazione della strumentazione tecnica, dei test psicometrici e dei materiali sperimentali.

**Art. 2
(Riserva)**

Ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i, il posto messo a concorso di cui al precedente art. 1, è prioritariamente riservato alle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito;

- a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) Volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui alla normativa suindicata.

Solo nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e riservatari/e, verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

**Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
Laurea magistrale, ex Decreto Ministeriale del 22.10.2004, n. 270, nelle classi LM-19, LM-50, LM-51, LM-57, LM-59, LM-85, LM-92, LM-93 ovvero Laurea Specialistica ex Decreto 3 novembre 1999, n. 509 o Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del D.M. N. 509/1999, equiparati alle suddette classi di laurea magistrale ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.



Per il titolo di studio conseguito all'estero il/la candidato/a dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso in base alla vigente normativa;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- h) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di concorso di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
- i) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
- j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- k) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- 3) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale, debitamente sottoscritta, in forma olografa o con firma digitale valida, dal/la candidato/a, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato alla presente procedura (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:



- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "PEC domanda di partecipazione al concorso pubblico-Cod. 4/2021").

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11.02.2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Art. 5

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c), del presente avviso. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, della data in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 8 del presente bando di concorso;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- l) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- n) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



- o) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalis>;
- p) di voler beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate nell'art. 2 del bando;
- q) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- r) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- s) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti g), p), q), r), e s), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b) della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, lett. c), dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento, a mezzo di bonifico bancario, quale contributo spese, della somma di € 15,00 da versare sul conto corrente dell'Università degli Studi di Foggia - via Gramsci, 89/91 - 71122 Foggia - IBAN IT67D0526279748T20990001240 - con causale "*Tassa di al concorso pubblico Cod. 4/2021*";
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità;
- 3) la documentazione attestante la condizione di appartenenza ad una delle categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui all'art. 2 del bando;
- 4) il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto con firma olografa o firma digitale valida, e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 ed, eventualmente, il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 8 del bando di concorso;
- 5) l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente procedura concorsuale (Allegato B).

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando di concorso.

Art. 7

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Art. 8
(Valutazione titoli)

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio **massimo di 30 punti**.
Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. Titoli di studio fino a un massimo di punti 10/30

- Titolo di studio presentato quale requisito di ammissione alla presente selezione: massimo 5 punti attribuiti secondo la seguente tabella:

Votazione	Punteggio
da 90/110 a 100/110	1
da 101/110 a 105/110	3
da 106/110 a 110/110 e lode	5

- Dottorato di ricerca, svolto presso Università, massimo 5 punti, secondo la seguente tabella:

Non attinente al profilo	Attinente al profilo
3	5

2. Titoli vari fino ad un massimo di punti 15/30

- Attività di supporto alla ricerca attinente alla professionalità oggetto del concorso, maturata con borse di ricerca e/o assegni di ricerca conferite dalle Istituzioni Universitarie di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, con particolare rilievo a quelle conferite dall'Università degli Studi di Foggia: massimo 15 punti, secondo la seguente tabella:

	Punteggio per ogni anno	
	presso le Istituzioni Universitarie di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165	presso l'Università degli Studi di Foggia
Assegno di ricerca	1	2
Borse di ricerca	0,5	1

- Pubblicazioni in possesso di ISSN o ISBN e/o lavori originali su materie attinenti esclusivamente alla professionalità oggetto del concorso di cui il/la candidato/a risulti autore: 1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo 5 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo prima dell'espletamento della prova scritta.

Art. 9
(Preselezione e prove d'esame)



Considerato che il posto messo a concorso riguarda un profilo di alta specializzazione tecnica, in relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione basata sulla valutazione dei titoli di cui al precedente art. 8.

In tal caso, saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro il trentesimo posto della medesima graduatoria compresi tutti i candidati classificatisi ex aequo nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale in base al seguente programma:

Prova scritta

La prova verterà sulle seguenti tematiche:

- Teorie e pratiche dell'e-learning;
- modelli e tecniche di innovazione didattica;
- teorie e pratiche dell'orientamento scolastico e professionale;
- metodologie della ricerca in ambito psicologico, pedagogico e didattico;
- tecniche di europrogettazione e programmi di finanziamento europei.

Prova orale

La prova verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Durante il colloquio si provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di 60 punti, così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo. Qualora invece le prove orali si svolgano in modalità telematica, il punteggio conseguito dai candidati nell'ambito dei colloqui viene loro comunicato mediante pubblicazione nell'apposita pagina web di Ateneo.

Art. 10

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Le prove di esame si svolgeranno nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in conformità a quelli emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le informazioni dettagliate sul protocollo e sulle misure di sicurezza adottate e da rispettare saranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Foggia nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

Il diario delle prove d'esame e/o eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la procedura di concorso saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, presso la sede d'esame nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alle prove sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

Art. 11

Palazzo Ateneo
Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia
Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it



(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 12

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del/la vincitore/vincitrice)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale, e la graduatoria di merito espressa in novantesimi, formulata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, al punteggio riportato nella valutazione dei titoli il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito avente titolo alla riserva di cui all'art. 1 del bando.

Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e appartenenti alle categorie di cui al D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a utilmente collocato/a alla prima posizione nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, contenente anche la dichiarazione del/la vincitore/vincitrice, sarà pertanto approvata con Decreto del Direttore Generale e resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del suddetto avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Da tale data decorre il termine per eventuali impugnative. L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Art. 13

(Costituzione del rapporto di lavoro)

Il/La vincitore/vincitrice del concorso sarà invitato/a a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria D – posizione economica 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il/La vincitore/vincitrice del concorso ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

E in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è pari ad € 27.065,69 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del/la dipendente, e potrà essere incrementato nella misura e con le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008.

Il/La vincitore/vincitrice dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: arearisorseumane@cert.unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 14
(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: ripd@cert.unifg.it.

Art. 15
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Cesareo – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338394, e-mail: filomena.cesareo@unifg.it).

Art. 16
(Pubblicità)

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della presente procedura concorsuale sarà garantita:

- mediante pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed Esami";
- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 17
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)